

Rome, [10] février 1609. Bellarmin à la grande duchesse (Marie
----- Madeleine) de Toscane. 841

/ Ser^{ma} Sig^{ra} mia oss^{ma}

La morte del Ser^{mo} Gran Duca, che sia in cielo, è stata senti-
ta da tutta questa corte con dispiacere infinito, et da me in par-
ticolare come più devoto servitore di nissun'altro. Me ne dolgo pe-
5 rò con me stesso, con V.A.S^{ma} et con tutto cotesto stato, che se
bene è rimesso successore tale, che potiamo consolarci, nondi-
meno non si può fuggire il dispiacere per infiniti rispetti. Dio
N.S. conceda a quell'anima il paradiso, come si può credere havrà
fatto per essere stato sempre tanto pio quel Sig^r come è manifesto
10 à tutto il mondo, et à V.A.S. et à chi resta sia ristoro di si
gran'perdita con altrettanta vita lunga et feliciss^{ma} et à V.A.S^{ma}
faccio hum^a riverenza supplicandola di suoi comandam^{ti}. Di Roma
il di febraro 1609.

Di V.A.Ser^{ma}

15 humiliss^o et devotiss^o Servitor

il Card. Bellarmino.

Ser^{ma} Gran'Duchessa di Toscana.

Florence. Archiv.Medic. vol.6076.